



Prot. n. 6013 II.10

Mercatino Conca, lì 29.07.2022

Contrattazione Integrativa di Istituto 2021-22

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Legittimità giuridica

*(art. 40 bis, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009
Circolare MEF n. 25 del 19/07/2012)*

Premessa	<p>Il Contratto Integrativo d'Istituto, improntato su criteri di correttezza e trasparenza tra le parti contraenti, è stato redatto con l'obiettivo prioritario del miglioramento qualitativo, ovvero efficacia e di efficienza, del servizio di istruzione e formazione offerto dall'Istituzione Scolastica ai cittadini del territorio, armonizzando con esso l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, fattori fondamentali per la qualità della performance individuale e collettiva.</p> <p>La Contrattazione, la cui Ipotesi per l'a.s. 2021-2022 è stata sottoscritta fra le RSU di Istituto ed il Dirigente Scolastico in data 20.07.2022, si è svolta nel rispetto delle seguenti <u>norme contrattuali e legislative vigenti</u>:</p> <ol style="list-style-type: none">1. CCNL 2016-18, art. 22, comma 4, lettera c), e commi 8 e 9;2. CCNL 2016-18, art. 40;3. CCNL 2006-09, art. 9, comma 4; art. 30; art. 33, comma 2; art. 34, comma 1; art. 51, comma 4; art. 87; art. 88, commi 1 e 2;4. Sequenze contrattuali dell'8/04/2008 e del 25/07/2008;5. D. Lgs. n. 165/01 così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 150/09 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – e in particolare gli artt. 40 e 40 bis;6. D. Lgs. n. 150/09 - Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni - e in particolare gli artt. 54 e 55 (che modificano e integrano gli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/01 in materia di contrattazione integrativa e di controllo della stessa), e l'art. 29 sul carattere imperativo di tali norme, recepito dall'art. 2, c. 3 bis del D. Lgs. n. 165/01 in materia di nullità delle disposizioni contrattuali che violano norme imperative inderogabili o i limiti fissati della Contrattazione Collettiva.7. D. Lgs. n. 141/2011, di interpretazione autentica del D. Lgs. n. 150/2009;
-----------------	---



Premessa	<ol style="list-style-type: none">8. DPR n. 275/99 - Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;9. Legge n. 107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti -10. Decreto Interministeriale n. 129/2018 - Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche;11. Circolare M.E.F. n. 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati, che fornisce specifiche istruzioni, inerenti la Contrattazione d'Istituto 2012/2013;12. CCNL del 03/03/2013, sottoscritto in via definitiva il 13/03/2013 “Reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all’art.8, comma 14, del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010, e dell’art.4, c. 83 della Legge n.183/2011, che regola le modalità ed i parametri di determinazioni delle risorse contrattuali – Fondo dell’Istituzione Scolastica”;13. art. 2, comma 5, del CCNL 07/08/2014 che stabilisce i vincoli per l'utilizzo del FIS in quanto esso dovrà garantire: “un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i bisogni”;14. art. 1, comma 332, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che dispone di destinare parte del fondo destinato alla copertura delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, anche al personale collaboratore scolastico;15. art. 1, comma 126, della Legge n. 107/2015 per la valorizzazione del personale docente16. Ipotesi di CCNI siglata dal MIUR e dalle OO.SS. in data 22/09/2021, per l’assegnazione alle Istituzioni Scolastiche ed educative statali delle risorse destinate alla retribuzione accessorie, riunite nel “Fondo per il Miglioramento dell’Offerta Formativa” 2021/22;17. Nota prot. 21503 del 30/09/2021, con la quale il Ministero dell’Istruzione ha comunicato l’assegnazione a questa Istituzione Scolastica delle risorse destinate al Fondo per il Miglioramento dell’Offerta Formativa complessivamente disponibili per il periodo settembre 2021 – agosto 2022. Inoltre, essendo la Contrattazione Integrativa di Istituto uno strumento per rispondere alla realtà dell’Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF, nel rispetto delle competenze e delle prerogative degli OO.CC e del Dirigente sono stati presi in doverosa considerazione i fondamentali documenti, dell’Istituzione Scolastica, in cui sono contenuti i suoi obiettivi programmatici e i suoi strumenti organizzativi, pedagogici e didattico-metodologici:
-----------------	---



Premessa	<ol style="list-style-type: none">1. il PTOF 2019/22, “<i>Documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale</i>” della Scuola, aggiornato per l’a.s. 2021/22, è stato elaborato, su base triennale, e aggiornato per l’a.s. 2021/22, dal Collegio dei Docenti sulla base delle “priorità strategiche dell’Istituto”, ovvero i criteri generali di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo: tali criteri recepiscono le richieste e le istanze della comunità scolastica, operatori e utenti, e dei portatori d’interesse del territorio. Il PTOF 2019/22 è stato approvato dal Consiglio d’Istituto del 03 maggio 2019, con delibera n. 11, e aggiornato, per l’anno scolastico 2021/22, con delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 17 dicembre 2021;2. Il RAV e il PDM dell’Istituto;3. il Piano annuale delle attività del personale docente, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 23 del 01/10/2021 e il Piano annuale delle attività del personale ATA per l’anno scolastico 2021/22;4. le Attività da retribuire con il Fondo d’Istituto, approvate dal Consiglio di Istituto con delibera n. 9 nella seduta del 17.12.2021;5. il Programma Annuale - E.F. 2022, approvato dal Consiglio di Istituto del 10/02/2022 con delibera n. 14;6. il Conto consuntivo al 31.12.2021, approvato dal Consiglio di Istituto del 30/05/2022 con delibera n. 17, in riferimento alle <u>economie</u> esistenti a tale data che vanno ad incrementare le risorse di cui al fondo di questo Istituto;7. la comunicazione del Direttore SGA, assunta al protocollo dell’Istituto con il n. 753/C14 il 15/02/2020, che conferma l’entità delle risorse contrattuali relative al MOF 2021/22, e ad altre risorse finalizzate, così come comunicate dal Ministero dell’Istruzione, evidenziando altresì economie degli anni precedenti relative al MOF; la Determina dirigenziale del 26/04/2022, prot. n. 4005/II.1026 (<i>Atto di costituzione del Fondo 2021/22</i>), con la quale veniva costituito, sulla base della comunicazione del Direttore SGA. il Fondo dell’Istituzione Scolastica 2021/2022 per la retribuzione del salario accessorio e che, per la maggior parte, è stato oggetto di Contrattazione di Istituto, ai sensi dell’art. 22, comma 4, lett. c), del CCNL 2016-2018.8. La Determina Dirigenziale con la quale ’Atto di Costituzione del Fondo dell’Istituzione Scolastica 2021/22 pubblicato all’Albo on line dell’Istituto in data 26/04/2022, con prot. n. 4005/II.10, predisposto dal Dirigente Scolastico sulla base della comunicazione del Direttore SGA.9. la Relazione tecnico-finanziaria del DSGA, prot. n. 6002 II.10 del 28/07/2022, attestante la copertura dei costi derivanti dall’Ipotesi di Contratto Integrativo con le disponibilità finanziarie statali in dotazione dell’Istituzione Scolastica.
-----------------	--



Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	<p>La presente Relazione Illustrativa, prevista a corredo della Contrattazione Integrativa per le Pubbliche Amministrazioni dall'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 54 del D.lgs 150/09, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012.</p> <p>Gli schemi sono articolati in 2 moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella Relazione illustrativa e nella Relazione tecnico - finanziaria completate dalla formula <i>“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</i>.</p>
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2021/2022 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione Docente; b) area dei Servizi generali, Tecnici e Amministrativi.
Struttura	Composta da 2 Moduli : M1 - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto”; M2 - “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di Contratto Nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

MODULO 2

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto: 20.07.2022
	Contratto: _____



ISTITUTO COMPRENSIVO INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA 1° GRADO "R.SANZIO"
Via Petrella, 14 - Mercatino Conca (PU) tel.0541/970190 fax 0541/972098
Codice fiscale 82006370413 Codice meccanografico PSIC80300V
Sito web Istituzionale- www.icmercatinoconca.edu.it e.mail : PSIC80300V@istruzione.it;
pec PSIC80300V@pec.istruzione.it

Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico: 2021/2022
Composizione della delegazione trattante	<p>PARTE PUBBLICA Dirigente Scolastico - Anna Maria Marinai</p> <p>PARTE SINDACALE</p> <p>- R.S.U. di Istituto</p> <ol style="list-style-type: none">1. Elena Alessandroni2. Federica Lazzarini3. Alfio Pascucci <p>- ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVINCIALI tra le sigle ammesse alla Contrattazione (Rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7/08/1998 sulla costituzione della R.S.U.), che hanno partecipato al tavolo negoziale: CISL Scuola (Serena Pagliai)</p>
	<p>FIRMATARI DELL'IPOTESI DI CONTRATTO D'ISTITUTO Per la <u>parte pubblica</u> dal Dirigente Scolastico, per la <u>rappresentanza sindacale</u> dai componenti della RSU d'Istituto e dalla CISL Scuola.</p> <p>FIRMATARI DEL CONTRATTO D'ISTITUTO Il Contratto d'Istituto sarà firmato, una volta ottenuta la certificazione dei Revisori dei Conti, sui profili di compatibilità finanziaria e normativa, per la <u>parte pubblica</u> dal Dirigente Scolastico e per la <u>rappresentanza sindacale</u> dai componenti della RSU d'Istituto.</p>
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA dell'Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio" di Mercatino Conca (PU)



Materie trattate dal Contratto Integrativo (descrizione sintetica)	<p>La <u>Contrattazione</u> si è svolta nell'ambito dell'organizzazione del lavoro del personale su tutto ciò che concerne le modalità di esercizio dei diritti e degli obblighi individuali direttamente pertinenti con il rapporto di lavoro nonché sulle materie relative alle relazioni sindacali e all'attuazione della normativa sulla sicurezza.</p> <p>In particolare, le <u>materie</u> trattate dal Contratto sono quelle previste all'art. 22, comma 4, lettera c, del CCNL 2016-18:</p> <ul style="list-style-type: none">c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto;c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed A.T.A., inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge n. 107/2015 (art. 22, comma 4, <i>lett. c4</i>);c5) criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990;c6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A., al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;c7) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di Formazione dei docenti;c8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. <p>In particolare è stata stabilita la misura dei compensi per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal CCNL 2006-09, dal CCNL 2016-18:</p> <ul style="list-style-type: none">- Compensi da attribuire nelle attività previste dall'art. 88, comma 2, (<i>lett. b, c, d, e, f, i, j, K</i>), del CCNL 2006-09, derivanti dalle risorse del FIS (<i>all'art. 40, comma 4, lett. a, del CCNL 2016-18</i>);
---	--



Materie trattate dal Contratto Integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none">- Compensi per le Funzioni Strumentali (<i>art.33 del CCNL 2006-09; art. 40, comma 4, lett. c, del CCNL 2016-18</i>);- Compensi relativi agli Incarichi Specifici del personale ATA (<i>art. 47 del CCNL 2006-09; art. 40, comma 4, lett. d, del CCNL 2016-18</i>);- Compensi per le attività complementari di Educazione Fisica (<i>art. 87 del CCNL 2006-09; art.40, comma 4, lett. b, del CCNL 2016-18</i>);- Compensi per attività aggiuntive e ore eccedenti (<i>art.30 del CCNL 2006-09; art. 40, comma 4, lett. f, del CCNL 2016-18</i>);- Compensi da attribuire nelle attività previste dall'art. 9 del CCNL 2006-09 per le aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (<i>art. 40, comma 4, lett. e, del CCNL 2016-18</i>);- Compensi per la valorizzazione del merito del personale (<i>comma 126 dell'art. 1 della Legge n.107/2015</i>).
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di Controllo Interno?</p> <p>L'Ipotesi del Contratto, stipulato in data 04 agosto 2020, viene inviata entro 10 gg. dalla stipula ai Revisori dei Conti territorialmente competenti, corredata della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria, per la certificazione della compatibilità giuridica e finanziaria.</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Obbligo di pubblicazione</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. n.150/2009?</p> <p>Si, per quanto di competenza, con la pubblicazione all'albo on-line, tramite Dispositivo Dirigenziale n. prot. n. 6014 II.10 del 29.07.2022, della presente Ipotesi di Contrattazione integrativa d'Istituto, corredata della Relazione tecnico-finanziaria del DSGA e della presente Relazione illustrativa del Dirigente.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6., del D. Lgs. n. 150/2009?</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</p> <p>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D. Lgs. n. 150/2009.</p>



Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al Contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal Contratto Nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal Contratto Nazionale alla Contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165 del 2001, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n.150/09;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della Programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto - Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - Risultati attesi - Altre informazioni utili

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

La Contrattazione Integrativa d'Istituto è finalizzata ad incrementare la **qualità del servizio scolastico**, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e il miglioramento delle condizioni lavorative: nell'ambito dell'organizzazione del lavoro del personale, regolamenta tutto ciò che concerne la disciplina dei diritti e degli obblighi pertinenti al rapporto di lavoro, privilegiando comunque la **natura premiale** delle scelte contrattuali, **escludendo pertanto la distribuzione a pioggia dei compensi accessori**.

Essa si è svolta entro i limiti fissati dai livelli di contrattazione superiore e nel rispetto delle norme di legge citate in premessa.

La verifica sulla compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 165/2001, integrato dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/09.

E' rimasta esclusa dalla trattativa al tavolo negoziale la materia relativa all'organizzazione degli Uffici e del Servizio Scolastico, poiché di esclusiva competenza dirigenziale, rispetto alla quale, sono stati comunque rispettati i **criteri di trasparenza e di buona amministrazione: l'organizzazione degli uffici e del servizio**, basata, in via prioritaria, sugli obiettivi di miglioramento e di conseguimento dei risultati.

L'organizzazione degli Uffici e del Servizio Scolastico è inserita nel PTOF dell'Istituto (pubblicato all'Albo on-line dell'Istituto e in Scuola in chiaro) ed è stata oggetto di informazione preventiva alla RSU.

Le **attività retribuite**, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno



alla Scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA.

La presente Ipotesi di Contratto è stata stipulata con la RSU neo-eletta nel mese di Aprile 2022. Non è stato possibile aprire il tavolo contrattuale in epoca precedente al rinnovo della RSU poiché la Rappresentanza Sindacale Unitaria preesistente è decaduta per trasferimento di più del 50 % degli eletti. In particolare un componente della RSU ha avuto il trasferimento due anni fa e l'altro, nel corrente anno scolastico, è stato utilizzato in diverso profilo ATA presso un altro Istituto Scolastico.

Dal punto di vista dei **servizi amministrativi** si evidenziano, come ormai da qualche anno, le **notevoli difficoltà** affrontate da questo Istituto: per la sesta volta consecutiva all'Istituto è stato assegnato un Dirigente Scolastico Reggente e, in aggiunta, l'organico degli Amministrativi, a causa dei pensionamenti, è notevolmente mutato: solo un'Assistente amministrativo di ruolo e due unità a tempo determinato, il DSGA già da due anni a T.D. con incarico annuale. Inoltre, dal 15 aprile 2022 quest'ultima, in congedo per maternità, è stata sostituita da un DSGA reggente fino al 31 agosto 2022.

Anche in questo anno scolastico all'Istituto, essendo stato prorogato lo stato di emergenza sanitaria al 31 marzo 2022, è stato assegnato l'**organico Covid** per far fronte alle necessità di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 (n. 3 Collaboratori Scolastici (36 h), n. 1 Assistente Amministrativo (24 h); tuttavia la consistenza di tale organico si è rilevata insufficiente per rispondere ai bisogni di tutti i 9 plessi dell'Istituto, in particolare della Scuola Secondaria di I grado che rappresenta il plesso più numeroso. .

Tante le novità organizzative, sia didattiche che amministrative, che hanno apportato alcuni cambiamenti alla fisionomia delle prestazioni lavorative e quindi anche alla struttura della precedente Ipotesi di Contratto Integrativo triennale (2018-2021) e che oggi sono stati recepiti dalla presente nuova Ipotesi triennale (2021-2024).

Tra queste, la **didattica a distanza** (DAD), già prevista dal D.L. n. 22 dell'08 aprile 2020, sebbene nel corso del corrente anno scolastico sia stata attivata solo per gli alunni e le alunne fragili, o in quarantena o in isolamento fiduciario; lo **smart working**, modalità di prestazione lavorativa introdotta dal D.L. n.18 del 17 marzo 2020, autorizzato solo per il personale in quarantena e per i "lavoratori fragili"; il **Protocollo di sicurezza** per le attività in presenza e per la regolamentazione degli accessi nell'Istituto da parte di "esterni"; i cambiamenti di alcuni istituti contrattuali in tema di congedi (*malattia ordinaria e malattia da Covid-19, congedi parentali per assistere i figli minorenni affetti da Covid-19*); l' organico Covid-19, ecc....

Pertanto, la **finalizzazione delle risorse per il salario accessorio del personale**, anche in questo anno scolastico rispecchia la situazione emergenziale, sia pure in misura inferiore rispetto agli ultimi due anni precedenti,

Per i Docenti tale finalizzazione è prioritariamente orientata alle attività progettuali d'Istituto e di ordine elaborate coerentemente con le priorità strategiche d'Istituto del P.T.O.F., alla flessibilità organizzativa e didattica, alle funzioni di supporto organizzativo e logistico (*Coordinatori di plesso, componenti Nucleo di autovalutazione di Istituto, animatore digitale, Referente sicurezza interno e*



Referenti Covid), alle funzioni di supporto alla didattica (Coordinatori di interplesso, di intersezione, di interclasse e di classe, Tutor dei docenti neoassunti), alle attività aggiuntive di insegnamento per il recupero delle carenze formative, per il potenziamento dell'apprendimento della Lingua Inglese (certificazioni linguistiche per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria) e per l'insegnamento della Lingua straniera nella Scuola dell'Infanzia, alle funzioni di supporto all'organizzazione didattica, con particolare riferimento alla Commissione per la continuità.

Per il **personale A.T.A.** buona parte del Fondo di Istituto ad esso destinato è impegnato per le attività di pre-accoglienza degli alunni dei tre ordini di scuola, per le attività inerenti l'applicazione delle misure igienico-sanitarie anti-Covid (*sanificazione, igienizzazione e pulizia degli ambienti*), per i Referenti Covid e per l'intensificazione del lavoro amministrativo, in particolare per la gestione delle malattie da Covid-19 e delle quarantene, sia del personale che degli alunni. Inoltre è stata incentivata l'intensificazione delle attività per la dimensione della sede scolastica, per l'assistenza agli alunni H, per il servizio fotocopie, per il servizio posta per gli uffici e per il supporto informatico all'attività didattica e amministrativa. Ai Collaboratori Scolastici sono state remunerate, in via prioritaria, le ore aggiuntive per **la pre-accoglienza e per la sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi** (ore eccedenti il lavoro d'obbligo).

l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto è, pertanto, il riflesso della complessità dell'Istituto e di alcune criticità derivanti dall'ubicazione in una zona dell'entroterra pesarese, al confine con l'Emilia Romagna e con lo Stato di San Marino.

L'Istituto è costituito dalla Sede Centrale, sita nel Comune di Mercatino Conca, che oltre alla Direzione e agli Uffici Amministrativi, ospita il plesso della Scuola Secondaria di 1^o Grado, e da altri 8 plessi, 4 di Scuola dell'Infanzia e 4 di Scuola Primaria, dislocati su 4 Comuni diversi (Mercatino Conca, Sasso Feltrio, Monte Grimano Terme, Monte Cerignone), appartenenti all'Unione Montana del Montefeltro. Dal prossimo anno scolastico la costituzione dell'Istituto varierà a causa del passaggio del Comune di Sasso Feltrio alla Regione Emilia Romagna.

Essendo ubicato in una vasta zona di confine percorsa dal fiume Conca (Alta Valle del Conca), l'Istituto si trova ad affrontare storicamente, oltre le criticità sopra evidenziate e intervenute negli ultimi anni, alcune difficoltà, ormai divenute sistematiche, quali l'elevato turnover del personale docente con conseguente mancanza di stabilità nell'organico e, conseguentemente, di continuità didattica (molti sono i docenti precari o, se di ruolo, con residenze lontane dalla loro sede di servizio); la diminuzione del numero dei collaboratori scolastici (parzialmente e temporaneamente compensata dall'organico Covid), nonostante il numero elevato di plessi, a causa del basso numero di alunni in alcune sedi. La popolazione scolastica dell'Istituto, infatti, rispetto all'ampiezza del bacino di utenza, non è numerosa (**n. 393 alunni + 7 anticipatari**), ma la sua distribuzione su 9 plessi ubicati in quattro Comuni genera alcune criticità, e non solo rispetto all'organico ma anche rispetto alla mobilità delle alunne e degli alunni, nonostante vi sia un servizio di trasporti comunali ben organizzato e che non ha risentito delle limitazioni di capienza dei mezzi derivanti dall'emergenza Covid ma che, tuttavia, permette l'espletamento delle sole attività curricolari, prevalentemente antimeridiane. Rimangono escluse dai servizi comunali tutte le attività extracurricolari (recupero e potenziamento) che devono essere sostenute con il trasporto autonomo da parte delle famiglie, non sempre possibile in particolare



per le alunne e per gli alunni che frequentano la Scuola secondaria di I Grado nel plesso di Mercatino Conca, provenienti da tutte le zone, anche lontane, localizzate nel bacino di utenza dell'Istituto.

Riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali il loro numero non è molto elevato (n. 42) e rappresentano il 10,68% della popolazione scolastica): di essi 14 sono gli alunni H (3,56% del totale degli alunni; 33,33% degli alunni BES); 19 gli alunni con DSA (4,83% del totale degli alunni; 45,23% degli alunni BES); 9 alunni con DES (2,29% del totale degli alunni; 21,43% degli alunni BES).

In merito agli alunni stranieri il flusso migratorio nella zona è abbastanza limitato per la presenza nel territorio di poche attività economico-produttive: il numero totale è pari a 66 ma solo 5 di essi sono neo arrivati in Italia da meno di due anni (1,27% del totale degli alunni; 11,9% degli alunni BES) e quindi destinatari di interventi didattici personalizzati e individualizzati con corsi di alfabetizzazione di Italiano L2.

In conclusione, la **complessità del contesto interno ed esterno** di questa Istituzione Scolastica e le **criticità** evidenziate hanno richiesto, nella distribuzione delle risorse aggiuntive destinate al personale per lo svolgimento delle attività del P.T.O.F., attenzione continua ai principi e alle norme di cui sopra al fine di giungere a risultati il più possibile aderenti alle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e ai criteri di priorità che questa Istituzione ha individuato attraverso le delibere dei suoi OO.CC, nell'intento di contemperare i bisogni delle famiglie e degli alunni con quelli del territorio.

Finalità comune, prima e assoluta, delle azioni di questa Istituzione Scolastica è quella di perseguire, nella diversificazione dei percorsi e nell'arricchimento dell'offerta formativa, il **successo formativo per tutti gli alunni** che a questa Scuola affidano la loro formazione culturale e umana, affinché sia realmente **una scuola di tutti e di ciascuno**.

Il **P.T.O.F.** di questa Istituzione è stato elaborato alla luce dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 (*Autonomia Scolastica*), novellato dal comma 14 della Legge n. 107/2015 che stabilisce che la definizione degli **indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione** spetta al Dirigente Scolastico, attraverso un proprio **Atto di indirizzo** che fissa le **priorità strategiche formative**, recependo le **priorità strategiche del RAV**, gli **obiettivi di miglioramento del PDM**, i bisogni e le istanze delle famiglie, degli alunni, del contesto socio-economico e culturale di riferimento.

Le priorità strategiche del RAV sono le seguenti:

1. Superare i problemi derivanti dalla mancanza di una continuità didattica.
2. Favorire una maggiore collegialità fra docenti.
3. Ridurre il numero percentuale di alunni con debiti formativi.
4. Innalzare le fasce di livello.
5. Garantire il successo formativo per un numero sempre più elevato di alunni.
6. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e ridurre il divario fra gli esiti delle due prove.
7. Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.



Finalità del P.T.O.F. e linee di indirizzo:

1. Innalzare le competenze degli alunni con i traguardi fissati ed attesi dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012.
2. Valorizzare la Scuola come ambiente nel quale i ragazzi possono sperimentare le prime forme di cittadinanza attiva.
3. Contrastare le disuguaglianze e i disagi socio-culturali e attivare percorsi e azioni utili a valorizzare la scuola come “comunità inclusiva”.
4. Ricercare e promuovere forme di collaborazione con le famiglie.
5. Promuovere forme di collaborazione con gli Enti Locali e con le risorse culturali del territorio.

In particolare, per contrastare le disuguaglianze e i disagi socio-culturali e attivare percorsi e azioni utili a valorizzare la scuola come “comunità inclusiva”, la presente Ipotesi di Contratto destina le **risorse delle Aree a rischio e a forte flusso immigratorio** ad attività inerenti la continuità e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo (quest’ultimo, nel corrente anno scolastico, non è stato remunerato con risorse del MOF poiché l’attività è stata svolta con ore a recupero).

Consapevole dell’importanza dell’**autovalutazione** per il miglioramento continuo dei processi e degli esiti, l’Istituto, dall’anno scolastico 2016-2017, è entrato a far parte della rete regionale AUMI (oggi AUMIRE), anche allo scopo di ricevere supporto nell’adempimento delle procedure previste dal Sistema Nazionale di Valutazione in materia di Autovalutazione di Istituto: il primo step di tali procedure si è concluso nel mese di Luglio 2015 con la pubblicazione del **RAV** (Rapporto di Autovalutazione), aggiornato annualmente; il secondo step nel mese di Gennaio 2016 con la progettazione del **Piano di Miglioramento** (PDM), anch’esso aggiornato annualmente, basato sulle priorità strategiche individuate nel RAV; e infine, come quarto step, entro il 2019, con la pubblicazione del Bilancio Sociale. Annualmente vengono aggiornati RAV e PDM.

La partecipazione alle azioni formative della rete AUMIRE ha condotto ad una nuova impostazione del **Piano dell’Offerta Formativa Triennale**, secondo il modello prodotto e condiviso all’interno della rete AUMIRE, **basato principalmente sulla mappa della qualità della Scuola**, proprio al fine di agevolare i **processi autovalutativi**.

Infine, per la realizzazione delle attività previste dal **P.T.O.F. 2019-2022**, aggiornato per l’anno scolastico 2021/2022, è stato redatto il **Programma Annuale 2022** e sono state deliberate dal Consiglio di Istituto **le attività aggiuntive da incentivare, in ordine di priorità, con le risorse disponibili del F.I.S.**

La misura dei compensi per attività e i criteri di suddivisione tra personale docente e A.T.A. sono stati oggetto della presente Ipotesi di Contrattazione Integrativa.



B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

<p>TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI</p>	<p><i>(dall'art. 1 all'art. 3)</i></p> <p>Vengono definiti il <u>campo di applicazione, la decorrenza e la durata</u>.</p> <p>Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale. Il presente contratto rimane comunque in vigore fino alla stipula di un nuovo contratto che può essere rinnovato tacitamente, almeno per la parte normativa, se nessuna delle due parti da formale disdetta entro il 15 luglio dell'anno di riferimento in scadenza.</p> <p>Viene inoltre regolamentata <u>l'interpretazione autentica e le procedure di raffreddamento e conciliazione, il monitoraggio e il riesame in itinere</u>.</p>
---	--

<p>TITOLO II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI</p>	<p>Capo I - Relazioni sindacali <i>(dall'art. 4 all'art. 8)</i></p> <p>In base a quanto stabilito dal CCNL vigente, vengono ribaditi i soggetti delle relazioni sindacali, la composizione del tavolo negoziale e i rapporti tra Dirigente e RSU, basati su principi di correttezza e trasparenza, gli istituti in cui si articola il sistema delle relazioni sindacali, l'oggetto della Contrattazione Integrativa nel rispetto dell'art. 22, comma 4, del CCNL 2016-18.</p> <p>Viene infine riportato quanto previsto dal CCNL sull'informazione e il confronto (art. 22, comma 8 e 9 del CCNL 2016-18).</p> <p>Capo II - Diritti sindacali <i>(dall'art. 9 all'art. 15)</i></p> <p>Viene regolamentato l'esercizio dei diritti sindacali secondo quanto previsto dal CCNL vigente (<i>permessi sindacali, bacheca, diritto di accesso agli atti e trasparenza, agibilità sindacale, calendario di massima degli incontri annuali</i>).</p> <p>In particolare le Assemblee sindacali in orario di lavoro sono normate dall'art. 8 del CCNL del 29/11/2007 e dall'art. 2 del CCNQ 07/08/1998, mentre il diritto allo sciopero è esercitato nei limiti di quanto previsto dall'art. 2 dell'Accordo Nazionale per il comparto scuola del 03/03/99, allegato al CCNL 1998/2001, in attuazione della L. 146/90 (modificata dalla L. 83/2000) e dall'Accordo Integrativo Nazionale dell' 08/10/99: determinazione dei contingenti del personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, modalità e tempi di dichiarazione di adesione allo sciopero e di comunicazione all'utenza, sostituzione del Dirigente assente se scioperante.</p>
--	---



Vengono inoltre quantificati i permessi sindacali retribuiti e non, spettanti alla RSU e determinate le modalità di svolgimento del Referendum.

<p>TITOLO III ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO - PERSONALE DOCENTE E ATA</p>	<p>Capo I – Personale docente (<i>dall'art. 16 all'art. 18</i>) Nei tre articoli, dal 16 al 18, viene riportato l'orario di insegnamento e quanto deliberato dal Collegio Docenti sull'organizzazione del ricevimento individuale genitori; vengono inoltre esplicitati i criteri per la sostituzione dei docenti assenti per periodi brevi.</p> <p>Capo II – Personale ATA (<i>dall'art. 19 all'art. 21</i>) Nei tre articoli, dal 19 al 21, vengono riportate le procedure per la determinazione del Piano Annuale delle Attività del personale ATA dove sono esplicitate i criteri e le modalità organizzative per la definizione degli orari di lavoro e della turnazione, nonché per l'assegnazione del personale ai plessi.</p> <p>Capo III - Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA (<i>dall'art. 22 all'art. 23</i>) Negli artt. 22 e 23 viene regolamentato l'istituto delle collaborazioni plurime per quanto riguarda il personale docente (<i>art. 35 del CCNL 2006-09</i>) e ATA (<i>art. 57 del CCNL 2006/09</i>). Inoltre, per il personale ATA viene regolamentata l'effettuazione di prestazioni aggiuntive sotto forma di ore aggiuntive di lavoro o di intensificazione delle attività.</p> <p>Capo IV - Disposizioni particolari per il personale docente e ATA (<i>dall'art. 24 all'art. 26</i>) Nei tre articoli del Capo IV vengono stabiliti per il personale ATA i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, mentre per tutto il personale si definiscono i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); infine, all'art. 26 vengono trattati i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologici e dei processi di informatizzazione, coerentemente con quanto previsto dal PNSD e dalle priorità strategiche di formazione individuate per questo Istituto, al fine di arricchire la professionalità del personale docente e ATA.</p>
--	--



<p>TITOLO IV</p> <p>PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p><i>(dall' art. 27 all'art. 36)</i></p> <p>Vengono definiti criteri e modalità per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro alla luce del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii, con l'obiettivo prioritario di salvaguardare l'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri Enti o privati, nonché di diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione.</p> <p>Sono stati quindi richiamati i diritti e i doveri dei lavoratori, i compiti dei componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP, RLS, addetti alla gestione dell'emergenza), i diritti e i doveri di tutti i lavoratori e gli obblighi e le responsabilità del Dirigente nei rapporti con il RLS., con il RSPP e con gli Enti Locali, la valutazione dei rischi (DVR), la valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), l'attuazione di misure preventive e protettive per abbattere o diminuire il verificarsi di eventi dannosi, l'organizzazione di attività di formazione e informazione finalizzate ad una sempre migliore utilizzazione delle figure sensibili e delle risorse umane per un ambiente di lavoro sicuro per tutti e per la gestione dell'emergenza (antincendio e primo soccorso).</p> <p>A questo proposito si prevedono due prove di evacuazione, una nel mese di Ottobre e una nel mese di Marzo.</p> <p>Atteso che la formazione in materia di sicurezza costituisce un obbligo per il lavoratore, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, è prevista, nel corso del corrente anno scolastico, la formazione "in presenza" sia dei lavoratori ex art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008 che dei preposti (8 ore in presenza per il completamento della formazione on-line); inoltre è programmato anche l'aggiornamento in presenza dell'ASPP e dell'RLS e la formazione/aggiornamento in presenza delle squadre antincendio e primo soccorso. La formazione è organizzata dalla Scuola polo per la formazione dell'Ambito 9 della Provincia di Pesaro-Urbino.</p> <p><i>Art. 35 - Attuazione del Protocollo di sicurezza per la gestione dell'emergenza epidemiologica/pandemica Covid-19</i></p> <p>Dal 31 gennaio 2020, la proclamazione da parte del Governo dello stato di emergenza epidemiologica Covid-19, ha determinato l'adozione, in ottemperanza delle disposizioni normative, di una serie di misure di sicurezza igienico-sanitaria per il contenimento e il contrasto della diffusione del contagio da Coronavirus, raccolte nel Protocollo di sicurezza d'Istituto elaborato in conformità con il DL n. 105 del 23.07.2021 - "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" e del DL n. 111 del 06.08.2021 – "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di</p>
---	--



	<p><i>trasporti</i>"; il Protocollo regolamenta gli accessi da parte di alunni, genitori, accompagnatori, fornitori, appaltatori, tecnici degli Enti locali e di Ditte per la manutenzione, ecc..., e lo svolgimento in sicurezza delle attività didattica e amministrativa.</p> <p>Il personale in servizio, in presenza, e gli alunni, sono stati dotati di mascherine chirurgiche e mascherine FFP2 (nel caso dell'applicazione della misura dell'autosorveglianza), gel idroalcolico igienizzante, nel rispetto del distanziamento previsto dalla norma, ove possibile dal punto di vista strutturale e logistico.</p> <p>L'entrata e l'uscita degli alunni sono stati contingentati e differenziati secondo percorsi prestabiliti.</p> <p>Gli accessi esterni sono stati regolamentati, ovvero sono stati concessi solo ingressi su appuntamento e check-in di sicurezza all'ingresso dei plessi (mascherina, autocertificazione, igienizzazione delle mani con apposito gel idroalcolico posto all'ingresso, rilevazione della temperatura con termo scanner).</p> <p>Ai "lavoratori fragili", inidonei o idonei con prescrizioni fino al termine dello stato di emergenza, già individuati dal medico competente dell'Istituto nell'anno scolastico 2019-20, in applicazione del DPCM 08 marzo 2020 e dell'art. 83 del D.L. 34 del 19 maggio 2020, essendo stato prolungato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022, è stato rivalutato lo stato di "fragilità" nel caso siano intervenuti eventi nuovi a carico del lavoratore, di interesse medico-sanitario.</p> <p>Il Dirigente Scolastico, inoltre, in attuazione del Protocollo di sicurezza dell'Istituto, analogamente all'anno scolastico precedente 2020-21, ha provveduto alla nomina dei Referenti Covid-19 (uno o due per plesso scolastico), come previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 <i>"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle Scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia"</i>, con il seguente ruolo e i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso l'ASUR territorialmente competente;• creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. <p>I Referenti Covid individuati hanno seguito un corso di formazione on-line, di 9 ore, organizzato dal Ministero dell'Istruzione su piattaforma EDUISS (https://www.eduiss.it), nel corso dell'anno scolastico precedente 2020-21.</p>
--	--



<p>TITOLO V</p> <p>TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO</p>	<p>Capo I - Norme generali (<i>dall'art. 37 all'art. 41</i>)</p> <p>Nelle norme generali sono riportate la finalizzazione del salario accessorio e la costituzione del Fondo per la Contrattazione Integrativa.</p> <p><u>Finalizzazione</u>: coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione Scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.</p> <p><u>Costituzione del Fondo</u>: le parti prendono atto del totale del Fondo, disponibile per il salario accessorio del personale, come di seguito esplicitato.</p> <p>Le risorse complessive del Fondo 2021/2022, pari a € 51.464,78, sono costituite da risorse fisse (MOF 2021/2022) pari a € 46.739,73 (l.d.) e da risorse variabili (Economie del MOF 2020/2021) pari a € 4.725,05 (l.d.).</p> <p>Le risorse regolamentate dalla Contrattazione Integrativa, rese disponibili per la trattazione al tavolo negoziale, sono pari a € 46.862,20 (l.d.), mentre le destinazioni non disponibili o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione, ammontano a € 4.602,58 (l.d.) e sono costituite dai compensi per il Direttore S.G.A., per il suo sostituto e per le ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Al MOF 2021-22 si aggiungono le risorse non utilizzate negli anni precedenti che sono ripartite anche per le finalità diverse da quelle originarie, ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018.</p> <p>Le risorse per la valorizzazione del merito del personale docente (cd. Bonus premiale) di cui all'art.1, commi da 126 a 128, della Legge n.107/2015, già confluite dall'anno scolastico 2019/20 nel Fondo del Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla presente Ipotesi di Contratto Integrativo in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 1, comma 249, della Legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio per il 2020), per la valorizzazione del merito del personale; si è concordato di utilizzarle per l'incremento del F.I.S. destinato al personale docente in considerazione della complessità dell'Istituto, composto da 9 plessi, che comporta un notevole impegno organizzativo sostenuto in particolar modo dai docenti con funzioni di supporto organizzativo e logistico.</p> <p>Capo II - Utilizzazione del salario accessorio (<i>dall' art. 42 all'art. 58</i>) Si</p> <p>Al tavolo contrattuale si prende atto delle attività da retribuire con il F.I.S., così come deliberato dal Consiglio di Istituto sulla base delle attività aggiuntive espletate dal personale docente e A.T.A., regolarmente inserite nel P.T.O.F. d'Istituto e nel Piano Annuale delle attività dei docenti (ambedue deliberati dagli</p>
---	--



	<p>OO.CC competenti), e nel Piano delle Attività del personale ATA., predisposto dal DSGA. ed adottato dal Dirigente Scolastico.</p> <p>Le parti, dopo aver preso atto dell'ammontare del F.I.S. stanziato dal Ministero per l'a.s. 2021-2022, corrispondente a € <u>33.044,22</u> (l.d.), concordano di aggiungere ad esso parte delle economie del MOF 2020/2021, per un totale di € <u>2.718,79</u> (l.d.), (57,91% delle economie del MOF 2020/21), derivanti dai residui relativi al F.I.S., Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici e Aree a rischio (<i>PG 2555/05</i>).</p> <p>Al Fondo d'Istituto 2021-22 viene inoltre aggiunto il Fondo per la valorizzazione del merito del personale stanziato per l'a.s. 2021/22 (art. 1, comma 126, della Legge n. 107/2015), pari a € <u>6.553,90</u> (l.d.). La Legge n. 160/2019 cambia infatti l'utilizzazione delle risorse destinate dall'art. 1, comma 126, della legge n. 107/2015 per la valorizzazione del merito del personale docente, già, tra l'altro confluire con il CCNL 2016-18 nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, prevedendone l'utilizzazione dalla Contrattazione Integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione.</p> <p>Il totale delle risorse del F.I.S. disponibile per il salario accessorio del personale, aumentato di parte delle economie 2020/21 e del fondo per la valorizzazione del merito (cd. bonus premiale) è, pertanto, pari a € <u>42.316,91</u> (l.d.).</p> <p>Vengono quindi regolamentati i criteri per la ripartizione del F.I.S. tenendo conto del numero delle unità di personale Docente ed A.T.A. in organico di diritto: il F.I.S. 2021-2022, dopo essere stato detratto dei compensi per i n. 2 Collaboratori del Dirigente (€ <u>4.147,50</u> l.d.) (compenso stabilito anche in base al fatto che l'Istituto è al sesto anno di reggenza), per l'Indennità di Direzione del DSGA (parte variabile a cui viene aggiunta la parte fissa in quanto il D.S.G.A. è incaricato a tempo determinato) pari a € <u>3.124,51</u> (l.d.) e dell'indennità di direzione del sostituto del DSGA. (€ <u>293,40</u> l.d.), viene ripartito tra il personale Docente e A.T.A. nella misura del 75% (Docenti) e 25% (ATA).</p> <p>Pertanto, l'importo del F.I.S. 2021-2022 (€ 32.327,70 l.d.), da ripartire tra il personale docente e A.T.A. risulta pari a € <u>24.674,84</u> (l.d.), di cui € <u>18.506,13</u> (l.d.) al personale docente (75%) e € <u>6.168,71</u> (l.d.) al personale ATA (25%).</p> <p>Al F.I.S. destinato al personale docente viene aggiunto una parte delle Economie del MOF 2020/2021 (€ <u>849,49</u> l.d., ovvero 31,24% del totale delle economie aggiunte al F.I.S.) e il Fondo per la valorizzazione del merito (€ <u>6.553,90</u> l.d.): il totale del F.I.S. disponibile per i docenti è pari, quindi, a € <u>26.512,50</u> (l.d.).</p>
--	---



	<p>Al F.I.S. destinato al personale ATA viene aggiunto una parte delle Economie del MOF 2020/2021, pari a € 1.869,30 (l.d.) (68,75% del totale delle economie aggiunte al F.I.S.). Il totale del F.I.S. disponibile per il personale A.T.A. è pari, quindi, a € 8.239,00 (l.d.).</p> <p>Vengono quindi definiti i criteri e le modalità di utilizzo del FIS Docenti e ATA, a norma dell'art. 88, commi 1 e 2 del CCNL 2006-09, nonché i criteri di conferimento degli incarichi e le modalità di rendicontazione e pagamento.</p> <ul style="list-style-type: none">- Per il personale Docente la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata a remunerare gli impegni didattici, le eventuali ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento (compenso orario), le attività di coordinamento logistico, organizzativo, didattico (compenso forfetario), la flessibilità organizzativa e didattica. Infine vengono ricompensate in modo forfetario le attività progettuali sia di Istituto che di ordine.- Per il personale ATA, la quota ad esso riservata è destinata prevalentemente per remunerare l'intensificazione dell'attività lavorativa in orario di servizio (<i>sostituzione del D.S.G.A., supporto amministrativo, tecnico e didattico, supporto tecnico-informatico, pre-accoglienza, assistenza alunni H, figure sensibili della sicurezza, Referenti Covid, maggior carico di lavoro per assenze di personale, supporto informatico all'attività didattica e amministrativa del Collaboratore Scolastico; Indennità di Direzione del DSGA facente funzione reggente (supplente del DSGA incaricata annuale, in congedo per maternità dal 14 aprile al 31 agosto 2022)</i>. <p>Dall'inizio dello stato di emergenza per la pandemia da Covid-19 l'intensificazione delle attività è stata orientata in via prioritaria alle procedure di sanificazione, igienizzazione e pulizia, in applicazione del Protocollo di sicurezza, e alle procedure inerenti le attività negoziali per l'acquisto di materiali di pulizie e igienizzazione e per l'acquisto di materiale informatico.</p> <p>La restante parte del F.I.S. A.T.A. è destinata a compensare le ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti così come previsto dall'articolo 1, comma 332, della Legge 23 Dicembre 2014, n. 190 (<i>Legge di stabilità 2015 (Lavoro straordinario)</i>).</p> <p>L'art. 53 regolamenta la distribuzione delle risorse complessive destinate alle Funzioni Strumentali al P.T.O.F., pari a € 3.745,00 (l.d.), derivante dal fondo finalizzato del MOF 2021/2022 di € 2.876,94 (l.d.) a cui si è pattuito di aggiungere parte delle Economie del MOF 2020/2021, pari a € 868,06 (l.d.) (resti 2020/21 ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (<i>PG 2554/06 - PG 2555/06</i>).</p> <p>Il Collegio dei Docenti di questo Istituto, nella seduta del 01 Ottobre 2021, ha approvato, all'unanimità, con delibera n. 14, n. 8 Aree per le Funzioni</p>
--	---



	<p>Strumentali; le attività delle Funzioni Strumentali sono compensate, in misura forfetaria, in base all’impegno orario per l’espletamento delle attività relative a ciascuna delle 8 aree.</p> <p>L’art. 54 definisce i criteri (<i>comprovata professionalità specifica, continuità di servizio, anzianità di servizio, disponibilità degli interessati</i>) per la distribuzione delle risorse complessive destinate agli Incarichi specifici al personale ATA, pari a € 1.703,35 l.d., derivante dal fondo finalizzato del MOF 2021/22.</p> <p>Le risorse per gli incarichi specifici sono destinate a compensare le seguenti attività del personale ATA:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>per il profilo B</u> remunera compiti aggiuntivi di collaborazione amministrativa (Assistenti Amministrativi), caratterizzata da autonomia e responsabilità operativa;- <u>per il profilo A</u> (Collaboratori scolastici), compensa le attività relative al primo soccorso e all’assistenza di base degli alunni disabili. <p>L’art. 55 regolamenta l’utilizzo del Fondo riservato alle Aree a rischio, a forte flusso immigratorio e contro l’emarginazione scolastica. Le risorse per l’anno scolastico 2021/22 sono pari a € 992,51 (l.d.), e sono state incrementate di € 1.107,49 (l.d.), derivante dalle economie del MOF 2020/21 (economie del FIS, Funzioni Strumentali e Incarichi specifici e Aree a rischio (PG 2555/05), dalle economie delle risorse per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (PG 2554/06 e 2555/06) e dalle economie dei fondi per le ore eccedenti per le attività complementari di Educazione Fisica (PG 2555/12).</p> <p>Il totale disponibile per le Aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica è pertanto pari a € 2.100,00 (l.d.) ed è stato utilizzato per la remunerazione dell’attività della Commissione Continuità (Referente e componenti Commissione).</p> <p>L’art. 56 riassume l’utilizzo delle economie del MOF 2020/2021 che sono state impiegate per aumentare la disponibilità delle risorse da distribuire per l’incentivazione delle attività del personale nella misura del 99,35% del totale disponibile.</p> <p>Con gli articoli successivi (57 e 58) si regolamenta l’attribuzione dei compensi al D.S.G.A. per attività e prestazioni aggiuntive non rientranti nelle sue ordinarie funzioni istituzionali, e l’attribuzione di compensi derivanti da altre risorse (<i>es: Progetti Nazionali, Regionali, Europei, PON</i>) al personale docente e A.T.A.</p>
--	--



TITOLO VI NORME TRANSITORIE FINALI	<i>(dall'art. 59 all'art. 61)</i> Si stabiliscono le condizioni in caso di variazione della situazione attuale (<i>assegnazione di nuovi fondi, economie conseguenti a rendicontazione e verifica delle attività</i>). Nel caso in cui a rendicontazione si ottenessero delle economie rispetto alle risorse previste, esse costituiranno le economie del MOF 2021/22 per l'anno scolastico 2022-23. Inoltre si precisano le clausole di salvaguardia in caso di incipienza del fondo (<i>riduzione percentuale dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente</i>). Infine, si ribadisce e meglio specifica la natura premiale della retribuzione accessoria.
---	--

C) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE FISSE (FONDO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA, art. 40, comma 1, del CCNL 2016-18) E DELLE RISORSE VARIABILI (ECONOMIE MOF 2020/21)

Le **risorse fisse** (MOF 2021/22) disponibili per il salario accessorio sono pari a € **46.739,73** l.d. a cui si aggiungono le **economie** derivanti dai resti del MOF 2020/21, pari a € **4.725,05** l.d. (**risorse variabili**).

Il totale delle risorse del MOF disponibile per il salario accessorio del personale è quindi pari a € **51.464,78** l.d., di cui € **46.862,20** l.d. rappresentano le risorse regolamentate dalla Contrattazione, pertanto rese disponibili per la trattazione al tavolo negoziale.

Le **destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa** o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione sono pari a € **4.602,58** (l.d.).

Sulla base dei criteri del Titolo V – Capo I e II dell’Ipotesi di Contratto, le **risorse vengono utilizzate nel seguente modo**, ai sensi degli artt. 9, 30, 33 e 88, comma 2, del CCNL 2006-2009, (art. 40, comma 4, del CCNL 2016-2018) e dell’art. 1, comma 126, della Legge n. 107/2015, così come modificato dall’art. 1, comma 249, della Legge n. 160 del 2019 (*Legge di Bilancio per il 2020*):

LEGITTIMITÀ GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO (L.D.) €
Art. 88 comma 2/a	Impegno professionale “in aula” connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica. Flessibilità organizzativa e didattica.	1.890,00
Art. 88 comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento	0,00



Art. 88 comma 2/c	Ore aggiuntive di insegnamento prestate per l'attuazione di corsi di recupero e potenziamento per gli alunni (<i>recupero delle carenze formative, preparazione per certificazione linguistiche nella Scuola Secondaria I grado e insegnamento Lingua Inglese Scuola Infanzia</i>)	5.390,00
Art. 88 comma 2/d, K	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (<i>Progetti</i>).	2.852,50
Art. 88 comma 2/e	Prestazioni aggiuntive del personale ATA, intensificazione delle attività e flessibilità	8.239,00
Art. 47 comma 1/b	Incarichi specifici personale ATA	1.690,50
Art. 88 comma 2/f	Compensi per i n. 2 Collaboratori del Dirigente scolastico.	4.147,50
Art. 88 comma 2/g	Indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0,00
Art. 88 comma 2/h	Indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0,00
Art. 88 comma 2/i	Compenso per sostituzione DSGA	293,40
Art. 88 comma 2/j	Indennità di direzione spettante al DSGA (<i>quota variabile + quota fissa per DSGA a tempo determinato</i>)	3.124,51
Art. 88 comma 2/k	Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del PTOF⁽¹⁾ (funzioni di supporto organizzativo e logistico; funzioni supporto didattica – coordinatori e tutor; supporto all'organizzazione didattica – commissioni)	16.380,00
Art. 88 comma 2/l	Compensi particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	0,00
Art. 87 comma 1	Compenso per attività complementari di Educazione Fisica (Centro Sportivo Scolastico)	0,00
Art. 33	Risorse Funzioni Strumentali al PTOF	3.745,00



Art. 30	Risorse per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi	1.184,67
Art. 9	Aree a rischio e a forte flusso immigratorio	2.100,00
Totale Fondo MOF impegnato		51.037,08
Avanzo		427,70
Totale Fondo MOF disponibile		51.464,78

Le risorse impegnate sono state pari a € 51.037,08 (l.d.), ovvero il 99,16% delle risorse disponibili, con un avanzo totale di € 427,70 (l.d.)

L'Avanzo totale di € 427,70 (l.d.) è così composto:

1. dalle risorse MOF 2021/22 per le attività complementari di Educazione Fisica pari a € 384,14 (l.d.);
2. dai resti delle risorse del MOF 2020/21 non impegnati, derivanti dalle economie del FIS, FS, IS e Aree a rischio destinato agli Incarichi Specifici, pari a € 30,71 (l.d.);
3. risorse del MOF 2021/21 (avanzi Incarichi Specifici) non utilizzate dalla contrattazione, pari a € 12,85 (l.d.);

Tale differenza, unitamente alle economie che dovessero ottenersi a rendicontazione, costituirà l'importo delle economie relative al MOF 2020/2021 del prossimo anno scolastico 2022/2023.

Annotationi

(1) *il F.I.S. destinato al **personale docente** viene incrementato di € 6.553,90 con il **fondo per la valorizzazione del personale docente** (cd. **Bonus premiale**), alla voce “ *Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata dal Consiglio d’Istituto nell’ambito del PTOF*” - art. 88, comma 2, lett. k).

D) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla Contrattazione Integrativa.

Il presente Contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti Contratti Integrativi di Istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”



Adempimento non dovuto da questa Amministrazione per effetto dell'art. 5 del DPCM 26.01.2011 (*previsto dall'art. 74, c.4, del D. Lgs. n. 150/09*), che rimanda le modalità applicative dei Titoli II e III del D. Lgs. n. 150/09 a un Regolamento del Ministero dell'Istruzione, non ancora emanato.

In generale, **la distribuzione del salario accessorio è stata basata sulla premialità e sul merito** in quanto una quota prevalente di esso è stata destinata al conseguimento di risultati individuali, andando a compensare il maggiore impegno del personale in compiti di collaborazione organizzativa (logistica e didattica), in attività di docenza di recupero e potenziamento extracurricolare e in funzioni di supporto alla didattica; gli incarichi e le attività sono stati infatti definiti in modo da far riferimento ai **risultati attesi** che consentano una rendicontazione sostanziale, e non solo formale, e che verifichi e valuti la **qualità dei risultati ottenuti** dallo svolgimento di ogni incarico.

L'assegnazione degli obiettivi è stata fatta contestualmente all'allocazione delle risorse nelle diverse attività e ogni obiettivo è stato declinato in indicatori quantitativi (misurabili) e/o qualitativi (osservabili o descrivibili oggettivamente) che permettano la misura del suo conseguimento e il differenziale del miglioramento atteso rispetto all'esistente.

Le attività incentivabili sono monitorate e saranno liquidate dopo verifica e valutazione sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione da presentare al Dirigente Scolastico: non sono remunerabili attività e progetti che non prevedano verifica dei processi e della qualità dei risultati, e rendicontazione.

La valutazione di sistema viene effettuata dal Nucleo di Autovalutazione d'Istituto attraverso il RAV e la **mappa della qualità** elaborata dalla Rete Regionale AUMI per l'Autovalutazione d'Istituto.

Per la valutazione degli indicatori qualitativi vengono elaborati e somministrati **questionari di soddisfazione dell'utenza**, rivolto sia agli alunni che ai genitori, basati su indicatori qualitativi che si basano sulla percezione che l'utenza ha della qualità del servizio scolastico.

La Legge n. 107/2105, che ai commi dell'art. 1 prevede un “*Bonus*” premiale per la valorizzazione del merito del personale docente, aveva in parte sanato l'assenza del Regolamento ministeriale, applicativo del D. Lgs. n. 150/2009, in materia di premialità.

Tuttavia, l'art. 1, comma 249, della Legge n. 160 del 2019 (*Legge di Bilancio per il 2020*), ha previsto che dall'anno scolastico 2020/2021 i **compensi per la valorizzazione del personale docente (ex comma 126 dell'art. 1 della Legge n.107/2015)** siano utilizzati dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto in favore del personale scolastico **senza ulteriore vincolo di destinazione**.

Nella distribuzione delle suddette risorse a tutto il personale docente e A.T.A. si è comunque operato secondo i principi di ”meritocrazia” e di ”premialità”, introdotti dal D. Lgs. n. 150/2009.

F) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – Progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”



Adempimento non dovuto da questa Amministrazione per effetto dell'art.5 del DPCM 26.01.2011 (*previsto dall'art. 74, c.4, del D. Lgs. n. 150/09*), che rimanda le modalità applicative dei Titoli II e III del D. Lgs. n. 150/09 a un Regolamento del Ministero dell'Istruzione, non ancora emanato.

A livello di Istituzione Scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

G) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (Piano della Performance), adottati all'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009.

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Adempimento non dovuto da questa Amministrazione per effetto dell'art.5 del DPCM 26.01.2011 (*previsto dall'art. 74, c. 4, del D. Lgs. n. 150/09*), che rimanda le modalità applicative dei Titoli II e III del D.lgs 150/09 a un Regolamento del Ministero dell'Istruzione, non ancora emanato.

In attesa del Regolamento per l'adozione del Piano della Performance nella Scuola, si fa riferimento per quanto riguarda i **risultati attesi** agli obiettivi relativi alle attività e ai progetti previsti dal PTOF.

I **risultati attesi** sono volti al miglioramento continuo in riferimento alla qualità del processo centrale di insegnamento-apprendimento a cui concorre un'organizzazione efficace ed efficiente dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza, coerenti con le finalità del PTOF, capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione Scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Dott.ssa Anna Maria Marinai

*(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 ss.mm.ii.
e norme collegate)*